



GIUGNO 2007

COMUNICATO AD USO ESCLUSIVO
DEI DIPENDENTI BPB e BPU DESTINATARI DELLA
RIFORMA DEL TFR

L'Assemblea dei soci del Fondo Pensione del 24 maggio ha recepito le direttive relative alla riforma del TFR. In caso di **silenzio-assenso il TFR verrà trasferito nella linea assicurativa** del Fondo Pensione. E' stato anche introdotto il principio, che sarà operativo fra qualche mese, per cui **ogni socio potrà avere contemporaneamente più linee di investimento.**

IL MODULO DA COMPILARE

Per la comunicazione all'Azienda della scelta relativa al TFR il collega deve compilare il modulo allegato alla **Circolare BPU n° 28 e BPB n° 19 del 21 marzo 2007.**

Il collega dovrà compilare la **SEZIONE 4** e potrà decidere fra due possibilità: mantenere il TFR o conferirlo integralmente (100%) al Fondo Pensione, non sono pertanto ammessi conferimenti parziali.

LE TRE POSSIBILITA'

Operativamente il collega potrà esprimere la propria volontà in questi tre modi:

1. **Silenzio-assenso:** il TFR viene messo nella Linea Assicurativa del Fondo Pensione;
2. Barrando la **prima opzione** della sezione 4: in questo modo manterrà il TFR;
3. Barrando la **terza opzione** della sezione 4: in questo caso il TFR viene trasferito nella linea d'investimento che già possiede nel Fondo Pensione.

TFR o FONDO: cosa è meglio?

Per comprendere cosa è meglio fare è indispensabile vedere le differenti caratteristiche del TFR e del Fondo Pensione: rendimenti, prestazioni, anticipi, tassazione, ecc.

1 - IL RENDIMENTO:

la prima grande differenza riguarda il rendimento delle somme investite.

Al TFR viene garantita una remunerazione frutto di un calcolo certo, annualmente pari all'1,5% fisso + il 75% del tasso di inflazione ISTAT.

IL FONDO PENSIONE ha invece un rendimento incerto, che varia di anno in anno a seconda della resa della linea di investimento scelta. Vediamo un confronto degli ultimi anni:

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
TFR	3,53%	3,22%	3,50%	3,20%	2,79%	2,95%
*Fondo BPU-BPB	7,04%	5,68%	4,75%	4,54%	4,56%	4,54%

*Il rendimento è relativo alla **Linea Assicurativa** ed è già al netto delle spese x caricamento e retrocessione.

I rendimenti del TFR e del Fondo sono tassati allo stesso modo: **con aliquota dell'11%.**

2 - LE PRESTAZIONI AL PENSIONAMENTO

Con il TFR al momento di andare in pensione l'importo maturato può essere ritirato tutto in forma capitale e sarà tassato con un'aliquota pari alla media IRPEF dei 5 anni precedenti*.

Con il FONDO PENSIONE al momento della quiescenza si potrà optare (questi trattamenti riguardano esclusivamente le quote versate dal 2007 in poi):

- per ritirare tutto **in forma capitale** con una tassazione che sarà più o meno simile a quella del TFR*.
- ovvero per avere **il 50% sottoforma di capitale e l'altro 50% sottoforma di rendita vitalizia**. La tassazione è del 15%, che si riduce dello 0,30% per ogni anno (dal 2007) di partecipazione al fondo successivo al quindicesimo, con un limite massimo del 9%.
- tutto sottoforma di **rendita vitalizia, compresa quella reversibile per i familiari**.

* Per un bancario la media dell'aliquota si attesta all'incirca fra il 23 e il 31%.

3 - LE RICHIESTE DI ANTICIPO

TFR. La legge prevede che dopo **almeno 8 anni di anzianità** si possa chiedere un anticipo sul trattamento di fine rapporto (**entro i limiti del 70% dell'importo maturato**) per:

- l'acquisto della casa di abitazione primaria, • spese sanitarie, • spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi parentali e dei congedi per la formazione, ecc...

Tali anticipazioni sono soggette ad un'aliquota pari alla media IRPEF dei 5 anni precedenti.

FONDO PENSIONE

In qualsiasi momento il lavoratore può chiedere **fino al 75%** della posizione individuale maturata per sostenere:

- spese sanitarie conseguenti a gravissime condizioni relative a sé, al coniuge e ai figli (terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche)

Tassazione: aliquota del 15% con una riduzione dello 0,30% per ogni anno di partecipazione al fondo successivo al quindicesimo, con il limite del 9%.

Dopo otto anni di iscrizione al fondo il lavoratore può chiedere:

- **fino al 75%** per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione per sé e per i figli
- **fino al 30%** della posizione individuale, per ulteriori esigenze dell'iscritto.

Tassazione: aliquota fissa del 23%.

4 - IN CASO DI PREPENSIONAMENTO, DIMISSIONI...

Con il TFR in caso di prepensionamento, dimissioni o licenziamento l'importo maturato viene erogato subito e può essere d'aiuto. Col Fondo si dovrà attendere il pensionamento salvo casi specifici di disoccupazione o invalidità. E' un caso chiaramente a favore del TFR in azienda.

I colleghi a Tempo Determinato vengono liquidati dal Fondo al termine del rapporto di lavoro.



CONSULENZA

Per ulteriori chiarimenti puoi parlare ogni **giovedì dalle 9 alle 12** con i **Consiglieri d'Amministrazione del FONDO BPU-BPB**
Gianfranco **MERLINI** e Francesco **TRAINA**

FABI: TEL. 035 319350